



CONSULTA ATTIVITÀ' ECONOMICHE E TURISMO

Seduta del 29 novembre 2011

Presenti: Perin Marco, Fenzi Fabrizio, Osti Patrizia (su delega di Giorgio D'Angelo), Cescon Marco (esperto)

Giustificati: Franceschi Rino (esperto), Murzio Arcangelo (esperto)

Assenti: Dalla Via Luigi, De Menech Roger, De Marchi Olindo, Fagnani Riccardo, Garbin Steve, Zanetti Davide, Miatello Renato, Munarini Francesco, Rigoni Roberto, Trentini Luca, Trevisan Lucio

Il Presidente Perin, constatata e fatta constatare la regolare convocazione e costituzione della consulta, apre i lavori alle 15.15.

La sig.ra Osti, essendo delegata e non avendo mai partecipato alla Consulta, dichiara preliminarmente la propria astensione dalle votazioni.

1. D.P.R. 160/2010: breve sunto dei rapporti intercorsi nei mesi scorsi con la Regione Veneto, le Camere di Commercio e i principali enti terzi

2. attivazione SUAP: comuni silenti;

Per prima cosa si inizia a trattare la tematica del SUAP. Il Presidente Perin evidenzia come praticamente tutti i Comuni abbiano proceduto all'accreditamento e che quindi il pericolo di commissariamento sia superato. Per quanto riguarda la gestione pratica del SUAP, si evidenzia come mentre il front-office sarà assicurato gratuitamente da Unioncamere, che sta lavorando assieme alla Regione, i software di back-office restano il punto debole della procedura. Dal dibattito emerge come il SUAPED regionale – software di back-office gratuito fornito dalla Regione per l'edilizia – abbia già fallito nell'applicazione pratica e che vi sia bisogno di rendere anche le procedure di back-office omogenee per facilitare l'attività nei confronti degli Enti terzi.

Nel dibattito si evidenzia inoltre che la gestione dei contatti con gli Enti terzi attraverso uno strumento informatico condiviso semplificherà anche l'attività delle conferenze dei servizi.

Il Presidente Perin propone che siano coinvolte le province nel processo per garantire una omogeneità di procedure almeno a livello provinciale. Inoltre l'Ente provincia può essere quello che ha le disponibilità economiche per finanziare i software di back-office.

La consulta, delibera di incaricare il Presidente Perin di presentare tali istanze al Direttivo Anciveneto.

3. aperture domenicali e festive pubblici esercizi

Il Presidente Perin evidenzia come la norma ora disponga 20 aperture domenicali/festive più quattro a dicembre.

Nel dibattito emerge come se da una parte tali aperture possano essere troppe per i piccoli comuni e possano creare difficoltà nelle attività commerciali di vicinato, dall'altro rispondono ad una logica che è quella della liberalizzazione delle attività. Inoltre vi è una necessità di equiparare il veneto alle regioni limitrofe che già permettono un maggior numero di aperture. Un ulteriore aspetto è quello dell'ambito economico generale, che vede una crisi globale che si ripercuote anche nel nostro paese: un maggior numero di

aperture è comunque un tentativo di dare un impulso positivo e di produrre una maggior possibilità – anche se piccola – di lavoro.

Emerge inoltre la proposta di assicurare l'apertura dei Comuni di sabato.

La consulta delibera di delegare il Presidente Perin a rappresentare al Direttivo Anciveneto una valutazione positiva in ordine alle aperture domenicali ed all'apertura dei Comuni il sabato.

4. varie ed eventuali.

La seduta è tolta alle ore 18.

Il Segretario Verbalizzante

Daniele Contarato

Il Presidente la Consulta

Marco Perin